

AUTORITA' di SISTEMA PORTUALE

del Mare Adriatico Centrale

(C.F. e P. IVA n. 00093910420)

LICENZA SUPPLETIVA EX ART. 24 REG. COD. NAV.

IL PRESIDENTE DELL'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE

Vista la Legge 28/01/94 n. 84 e successive modifiche;

Viste le disposizioni di cui al Decreto Legislativo n°169/2016;

Visto l'art. 8 della l. 84/94 che attribuisce al Presidente dell'Ente la gestione del demanio ricadente nella circoscrizione della Autorità di Sistema Portuale;

Visto il D.M. n. 142 del 30/06/2026, recante la nomina del Dott. Mirco Carloni a Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Mar Adriatico Centrale.

Visti l'art.36 del Codice della Navigazione e l'art. 8 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione;

Visto il Decreto Presidenziale n. 99/2023 dell'08/05/2023 con cui è stata nominata, quale Ufficiale Rogante ai fini e per gli effetti di cui all'art. 9 Reg. Cod. Nav., la Dott.ssa Maria Grazia Pittalà, Funzionario Coordinatore presso la Divisione Demanio Imprese e Lavoro Portuale dell'Autorità di Sistema Portuale M.A.C.;

Vista la licenza n. 24/2015 del 04/11/2015, rep. A/45/15 rilasciata dalla Capitaneria di Porto di Pesaro alla società "Nautica Vacanze Snc" allo scopo di mantenere in concessione un manufatto demaniale adibito a laboratorio di produzione e vendita di gelato artigianale così suddiviso: a) manufatto di difficile rimozione di mq. 84,21 di cui mq. 30,68 adibiti a negozio e mq. 53,53 adibiti a laboratorio produzione; b) area scoperta di mq. 58,18;

Vista la licenza di subingresso n. 04/2016 del 17/11/2016, rep. 52/2016, con cui la società G-LAB S.r.l., corrente in Pesaro, Calata Caio Duilio n. 93, C.F. 02601260413 è stata autorizzata al subingresso nella concessione n. 24/2015;

Vista la licenza suppletiva n.01-2/2022, rep. 1919 con cui è stata adeguata la tipologia di vendita a bar/gelateria come da Titolo Unico prot. n. 90424 del 23.07.2021

Tenuto conto che le sopra richiamate licenze sono state prorogate sino al 31/12/2026 ai sensi dall'art. 3 Legge 05/08/2022 n. 118 - Legge annuale per il mercato e la concorrenza, come modificata dal D.L. 16/09/2024 n. 131 convertito dalla legge 14/11/2024, n.166.

Vista l'istanza presentata dalla società G-LAB S.r.l., corrente in Pesaro, Calata Caio Duilio n. 93, C.F./P.IVA 02601260413, assunta al prot. n.21367 del 28/10/2025, successive integrazioni e da ultima come da nota assunta al prot. Prot. 0013631 del 17/07/2026, ai sensi dell'art. 24 Reg. Cod. Nav. per la variazione al contenuto della concessione n. 24/2015 del 04.11.2015, licenza di subingresso n. 04/2016 del 17.11.2016 e successiva licenza suppletiva n.01-2/2022 rep.1919, con cui, al tempo, è stata adeguata la tipologia di vendita a bar/gelateria come da Titolo Unico prot. n.90424 del 23.07.2021 – SUAP 196/2021 – al fine di variare nuovamente la tipologia di vendita da bar/gelateria a bar/piadineria senza necessità di intervenire con modifiche e/o opere edili.

Vista la pubblicazione della domanda in data 24/04/2026, ai sensi dell'art. 18 Reg. Cod. Nav.;

Vista l'attestazione di avvenuta pubblicazione all'albo del Comune di Pesaro come da nota assunta al prot. n. 9101 del 20/05/2026

Vista l'attestazione di avvenuta pubblicazione all'albo del Capitaneria di Porto di Pesaro come da nota assunta al prot. n. 9635 del 26/05/2026;

Vista la nota prot. E-8138/2026 del 06/05/2026 con cui è stata trasmessa la dichiarazione di conformità edilizia sottoscritta dall'ing. Renato Morsiani - tecnico incaricato;

Vista la conclusione favorevole delle verifiche di legge, inerenti alla regolarità fiscale, contributiva e previdenziale

Vista la Delibera n. 33 del 28/05/2026 del Comitato di Gestione, ai sensi dell'art. 9 comma 5 lett. f) L. 84/94 ss.mm.ii.;

Visto che sono, altresì, spirati i termini di cui all'art. 88 D.lgs.159/2011 ss.mm.ii., decorrenti dalla richiesta di certificazione antimafia, giusta domanda di implementazione della B.D.N.A./PR_PUUTG_Ingresso_0022352_20260417 e che il presente titolo può essere comunque rilasciato ai sensi dell'art 88

comma 4 bis ibidem con apposizione di condizione risolutiva, nel caso di acquisizione postuma di certificazione antimafia di tipo interdittivo ai sensi della citata disciplina ed in quanto tale sarà immediatamente revocato, restando inteso che all'interessato non spetterà alcun indennizzo di sorta;

Vista l'attestazione di avvenuto pagamento dell'importo di € 200,00 di cui all'atto di accertamento n. 01-5/26 Aut del 23/04/2026, quale importo dovuto per compensazione forfettaria delle spese istruttorie e d'ufficio ai sensi dell'art. 4 del regolamento di amministrazione del demanio di questa Autorità, giusta Ordinanza n. 134/2025;

Visto il deposito cauzionale dell'importo di € 18.800,00 prestato a mezzo polizza fidejussoria n.2021/13/6609974 del 03.06.2026 emessa dalla società Italiana Assicurazioni s.p.a., nonché relativa quietanza di avvenuto pagamento del premio sino al 31/12/2027, a garanzia degli obblighi assunti in dipendenza della concessione demaniale, trasmessa con nota assunta il 16/06/2026 al prot. n. 11151;

Vista la polizza assicurativa n. 2026/30/6562579 emessa dalla società Italiana Assicurazioni s.p.a. per un importo assicurato RCT per sinistro di euro 1.000.000,00, nonché a copertura dei rischi incendio, fulmine, scoppio per la sezione fabbricato per l'importo di € 150.000,00, compresa la partita ricorso terzi per l'importo di euro 500.000,00 vincolata a favore di questa Autorità come da relativa appendice n. 1 del 18/05/2026.

Visti gli atti d'ufficio;

C O N C E D E

ai sensi dell'art. 24 Reg. Cod. Nav.

alla **G-LAB S.r.l.**

codice fiscale 02601260413

la variazione del contenuto della concessione demaniale marittima n. 24/2015 del 04.11.2015, della licenza di subingresso n. 04/2016 del 17.11.2016 e della licenza suppletiva n. 01-2/2022, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, avente ad oggetto un manufatto dello Stato - iscritto nel registro delle pertinenze demaniali marittime alla partita n. 147 mod. 23/D1 - costituito da un impianto di difficile rimozione della superficie complessiva di mq 84,21 e da un'area scoperta retrostante il manufatto principale della superficie di mq 58,18, al fine di modificare la tipologia dell'attività di vendita da destinare in parte a laboratorio ed in parte a bar/piadineria, il tutto come meglio rappresentato nell'elaborato tecnico-grafico allegato.

L'importo del canone demaniale è quello già previsto dalla concessione demaniale marittima n. 24/2015 del 04.11.2015 e dalla licenza di subingresso n. 04/2016, come annualmente aggiornato sulla base degli indici ISTAT, fatti salvi eventuali ulteriori adeguamenti e/o conguagli ai sensi della normativa vigente.

Questa concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avrà la durata pari a quella della licenza principale e successivi titoli subingresso e suppletiva, con scadenza naturale in data 31/12/2020, **prorogati ex lege sino al 31/12/2026**, ai sensi dell'art. 3 Legge 05/08/2022 n.118 - come modificata dal D.L. 16/09/2024 n. 131 convertito dalla legge 14 /11/2024, n. 166

Nel giorno della scadenza il concessionario dovrà sgomberare a proprie spese l'area occupata, asportando gli eventuali manufatti impiantati, e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'Amministrazione Portuale, salvo che questa non consenta di rinnovare la presente licenza su una nuova domanda del concessionario, da presentarsi prima di detta scadenza, in modo che, all'epoca in cui questa dovrà verificarsi, siano pagati il canone e le tasse relative al nuovo periodo della concessione.

Il Legale Rappresentante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà però sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzo risarcimenti di sorta.

Parimenti, il Legale Rappresentante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario della presente concessione nei casi previsti dagli artt. 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni penali, in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare, a proprie spese, l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, sulla semplice intimazione scritta dal Legale Rappresentante, notificata all'interessato in via amministrativa.

In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, all'albo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale e del Comune entro il cui territorio trovasi la zona demaniale occupata.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese sulla cauzione prestata, nonché nei modi prescritti dell'articolo 84 del Codice della Navigazione, oppure rivalendosi, ove lo preferisca, sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei materiali di demolizione dei manufatti eretti, vendita che l'Autorità Portuale avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del concessionario per le eventuali maggiori spese delle quali l'Amministrazione potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dal citato articolo 84 del Codice della Navigazione.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione Portuale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.

Non potrà eccedere i limiti assegnatigli, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, sulla zona demaniale concessa, al personale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, della Capitaneria di Porto, delle altre Pubbliche Amministrazioni interessate o agli organi di polizia.

La presente licenza suppletiva è altresì subordinata a quanto già previsto con la concessione n. 24/2015 del 04.11.2015 e la licenza di subingresso n. 04/2016, nonché, alle seguenti condizioni speciali che verranno appositamente sottoscritte per accettazione dal concessionario:

- 1) Nei casi di scadenza, decadenza o revoca della presente licenza le opere di difficile rimozione restano acquisite allo Stato, senza alcun indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, ferma restando la facoltà dell'Autorità di ordinare la demolizione con la restituzione del bene demaniale in pristino stato.
- 2) Il concessionario non potrà iniziare eventuali lavori sull'area in concessione se prima non avrà ottenuto il pertinente titolo edilizio e avrà comunque osservato le norme vigenti in materia urbanistica ed ambientale.
- 3) Il concessionario dichiara espressamente di manlevare e tenere indenne la Pubblica Amministrazione in modo assoluto da ogni molestia, azione, danno o condanna che ad essa potesse derivare da parte di chiunque o per qualsiasi motivo in dipendenza della presente concessione, nonché di rinunciare a qualsiasi intervento pubblico o indennizzo per danni alle opere della concessione causati dalla erosione marina, da mareggiate o da qualsiasi altro evento.
- 4) Il concessionario è sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolarmente vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi. Il concessionario si obbliga a tenere indenne l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale da qualsiasi responsabilità per infortuni accorsi al proprio personale durante l'esecuzione dei servizi e lavori riconnessi al presente titolo. Il concessionario è obbligato, altresì, ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni riconnesse al presente titolo, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle recate nei contratti collettivi di lavoro della categoria. È obbligo del concessionario rispettare le norme contenute nel Dlgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..
- 5) Il concessionario è obbligato a proprie spese ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli spazi in concessione.
- 6) Il concessionario si impegna ad osservare tutte le norme generali e speciali inserite nella presente licenza e dichiara espressamente di accettare come in effetti le accetta.
- 7) Restano in capo al concessionario tutti gli oneri finalizzati al possesso dei titoli autorizzativi e degli assensi per legge dovuti nella fattispecie nonché i connessi adempimenti ivi inclusi i titoli edilizi e gli aggiornamenti catastali riconnessi;
- 8) Il godimento del bene in concessione si intende prorogato sino al rilascio di nuova concessione o al rigetto della domanda, alle stesse condizioni della precedente concessione, purché il concessionario presenti tempestivamente l'istanza prima della scadenza e corrisponda il canone nei termini assegnati.
- 9) Le attività dedotte nella presente concessione dovranno essere svolte nel pieno rispetto di ogni vigente disposizione legislativa, di qualunque ordine e grado, con particolare riguardo alle norme in materie di tutela ambientale, di prevenzione degli incendi, di salute e sicurezza fisica dei lavoratori.
- 10) Le eventuali installazioni posizionate nell'ambito dell'area oggetto della presente concessione demaniale dovranno risultare conformi ad ogni vigente disposizione legislativa, di qualunque ordine e grado, con particolare riguardo alle norme in materie di edilizia ed urbanistica, di tutela ambientale, di sicurezza degli impianti tecnologici, di prevenzione degli incendi, di salute e sicurezza fisica dei lavoratori.
- 11) Il concessionario si impegna ad adottare tutte le precauzioni e le misure di tutela atte ad evitare, sulla base di un'adeguata analisi dei rischi, ogni interferenza verso le attività dei circostanti spazi portuali.

- 12) Il Concessionario è tenuto al rispetto di tutte le disposizioni normative e regolamentari, anche di carattere tributario, inerenti all'attività svolta e, segnatamente, al pagamento dei tributi locali (IMU, tassa rifiuti, tasse regionali, etc.) ove dovuti.
- 13) Il Concessionario è tenuto a rispettare le procedure previste dal SID, e ad effettuare, a sua cura e spese, l'autonomo accatastamento, del bene assentito in concessione, consegnando all'Autorità di Sistema Portuale copia della documentazione attestante l'adempimento.
- 14) Il canone applicato è stato determinato secondo i criteri individuati nel Regolamento di amministrazione del demanio approvato con Ordinanza Presidenziale n. 134/2025, con relativa rivalutazione all'indice Istat per l'anno di riferimento. Il concessionario si obbliga al pagamento dell'eventuale conguaglio.
Per gli anni successivi il canone sarà rivalutato in base agli indici Istat che sarà comunicato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale.
- 15) Il concessionario si impegna ad accettare ogni eventuale variazione del canone che dovesse intervenire in costanza di concessione per effetto dell'entrata in vigore di inderogabili norme di legge eterointegranti.
- 16) Il concessionario può ottenere la rateizzazione del canone concessorio, ai sensi dell'art. 43 del Regolamento di amministrazione del demanio approvato con Ordinanza 134/2025 presentando motivata istanza per un numero massimo di sei rate tutte comprese entro l'anno solare. In caso di concessione della rateizzazione saranno dovuti gli interessi di dilazione in misura pari al tasso legale dell'anno in corso maggiorato di due punti con decorrenza dalla originaria scadenza del pagamento del canone;
- 17) Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni del Codice della Navigazione e del relativo Regolamento di esecuzione in materia di demanio marittimo;
- 18) Qualsiasi spesa inerente il presente Atto è a carico del Concessionario. Lo stesso ha provveduto ad assolvere alle spese di registrazione e alle spese relative ai valori bollati tramite versamento virtuale mediante modello F24.

IL CONCESSIONARIO

G-LAB S.r.l.

Bruscolini Anna Rita

Bruscolini Gianluca

La presente licenza viene firmata, senza l'assistenza di testimoni, previa consensuale rinuncia ai medesimi in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi di cui sopra, dal concessionario.

Il concessionario dichiara di eleggere domicilio presso la sede della società corrente in Pesaro, Calata Caio Duilio n. 93, nonché domicilio digitale all'indirizzo: g-lab@pec.it.

Ancona, addì 28/07/2026

IL CONCESSIONARIO

G-LAB S.r.l. – leg. rappresentata

Sig.ra Bruscolini Anna Rita

Sig. Bruscolini Gianluca

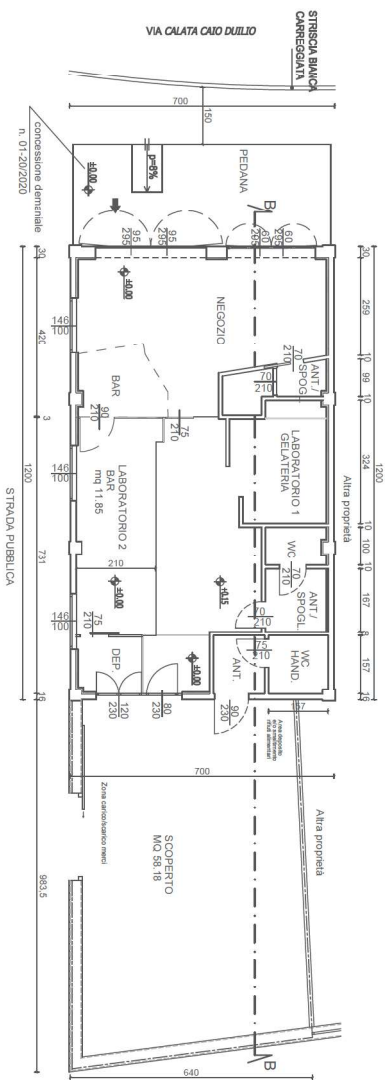
IL PRESIDENTE

Dott. Mirco Carloni

L'UFFICIALE ROGANTE

Dott.ssa Maria Grazia Pittalà

STATO ATTUALE - PIANO TERRA -



COMUNE DI PESARO

RICHIESTA DI MODIFICA
DA BAR-GELATERIA A BAR-PIADINERIA
FABBRICATO SITO IN PESARO, VIA CALATA CAIO DUILIO N. 93

STUDIO TECNICO MORSIANI
VIA CALATA CAIO DUILIO n° 20
61121 PESARO - Tel. 0721/404859
Fax 0721/269888
E-mail apollo.mo@libero.it

CONCESSIONARIO

G - LAB S.r.l.

OGGETTO

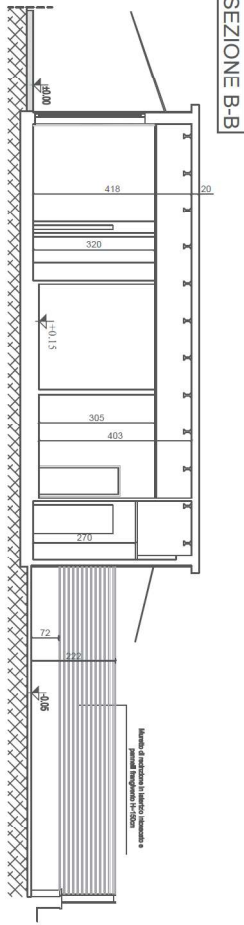
STATO ATTUALE E PROGETTO

Progetto	Tavola
G.L. 01/02/15	A1
Data	Scale
1:100	1:100

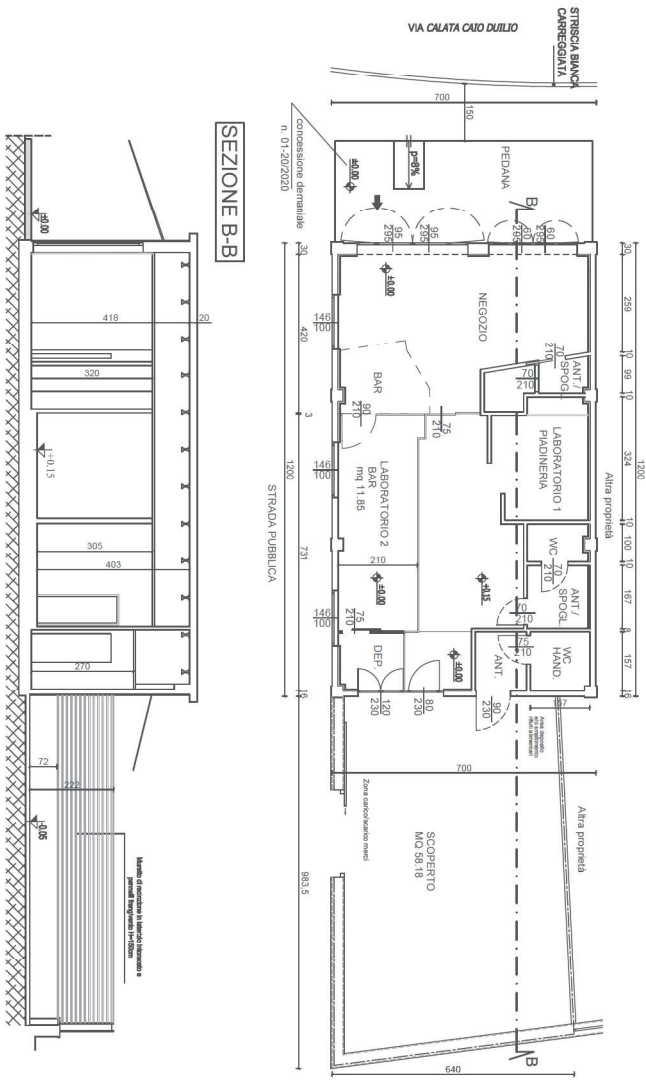
PROGETTISTA
- Ing. Renato MORSIANI -

IL PRESENTE ELABORATO E' DI PROPRIETA' DELLO STUDIO TECNICO MORSIANI. E' FATTO DIVIETO DI RIPRODURRE
COMPLETAMENTE O IN PARTE IL PRESENTE ELABORATO. L. 653 del 22/04/91 R.D. 1039 del 18/05/92 L. 306 del 16/03/77
D.P.R. 19 del 18/01/79 C.C. 2575-2576-2577-2578.

PROGETTO - PIANO TERRA -



SEZIONE B-B



Ricevuta del: 30/07/2026 ora: 14:44:14

Utc: 1785415449771967

Utc_string: 2026-07-30T14:44:09.771967+02:00

Ricevuta di Trasmissione e di Registrazione

Data invio: 30/07/2026

Ora invio: 14:44:09

Dati identificativi

Identificativo attribuito dall'utente: 20260730

Codice invio attribuito dall'Amministrazione: 245209908

Codice fiscale di colui che ha firmato il documento: [REDACTED]

Ufficio delle entrate competente:

TQD - Ufficio Territoriale di ANCONA

Numero atti trasmessi: 1

Numero atti scartati: 0

Importo per il quale e' stato disposto l'addebito: 430,00 Euro
sul c/c intestato al codice fiscale: 00093910420

Dati di dettaglio dell'atto trasmesso nel file

Repertorio: 2466/2026 (del codice fiscale: [REDACTED])

Estremi registrazione: Serie: 1T Numero: 6549 del 30/07/2026

L'adempimento trasmesso non contiene il titolo digitale.

TQD Ufficio Territoriale di ANCONA - Entrate

Tributo		Importo
9801 IMPOSTA REGISTRO - TERRENI	200,00 Euro	
9802 IMPOSTA DI BOLLO	230,00 Euro	